

Per gli IW in decametriche (di IKØBDO)

Autocostruzione e Tecnica – Selezione dal Genzano Bulletin

Ora che il Decreto Ministeriale ha unificato le licenze radioamatoriali gli IW, precedentemente attivi solo nelle VHF inizieranno ad operare anche nelle bande più basse. Posso ipotizzare che inizino nei 40 metri, come abbiamo fatto un po' tutti, e si troveranno, quindi, a dover installare la loro prima antenna per le decametriche.

Tutti iniziano col classico dipolo, che comporta però, in taluni casi, difficoltà per il radioamatore solo per ragioni di spazio o di accesso alle parti condominiali o ai tetti delle loro abitazioni. Ma la voglia di iniziare non deve essere frustrata solo da questa difficoltà. La soluzione che io uso ormai da anni nel periodo estivo che trascorro in Toscana, dove anche io incontro il secondo problema sopra esposto, è quella di utilizzare degli half-sloper. Necessitano di un minimo spazio e funzionano discretamente bene, spesso meglio, per il traffico nazionale, delle costose verticali commerciali.



La foto mostra l'inizio dei quattro slopers da me utilizzati quest'anno. La loro altra estremità si perde nel fitto boschetto di lecci che è di fronte alla casa. Due sono le alimentazioni, in cavo RG58. La prima alimenta due fili di circa 10 e 20 metri, collegati in parallelo al centrale del coassiale, mentre la seconda altri due fili, sempre in parallelo, rispettivamente di 16 e 12 metri. La prima coppia di slopers serve per gli 80, 40 e 15 metri (in $3/4$ lambda) mentre la seconda per i 20 ed i 17 metri. Va detto che la scelta di operare in $3/4$ lambda per la seconda coppia di slopers è dipesa dal fatto che la loro efficienza in una precedente configurazione $1/4$ lambda risultava inferiore alla soluzione di lunghezza maggiore, successivamente adottata.

Ho detto in tutti e quattro i casi una misura approssimativa, dato che è necessario un controllo del ROS, partendo da un lunghezza di un metro superiore, arrotolando poi strettamente (non tagliando) le estremità fino ad ottenere il minimo ROS. Per lo sloper 40/15 metri ho privilegiato la ricerca del minimo ROS per la frequenza più bassa, considerato che a me interessavano gli 80 e i 40 metri essenzialmente per mantenere i contatti con i colleghi della Sezione, appunto su queste gamme. E le calze dei due cavi coassiali ? Semplicemente collegati al parapetto in ferro battuto del terrazzo, lungo circa otto metri. Chi non disponesse di ciò potrebbe utilizzare una grondaia in rame, l'impianto dell'acqua, del termosifone... o tutto il possibile in parallelo. L'importante che la calza venga "resa fredda" per la radiofrequenza col miglior sistema possibile. Il ROS è generalmente molto basso ed i collegamenti più che dignitosi.

Non è ovviamente un'antenna da DX, ma per gli IW, almeno per iniziare, potrebbe essere un buon suggerimento. Un ultima annotazione: come vedete, questa volta non ho parlato di VHF: le due piccole yagi autocostruite, per 144 e 432 MHz, non ve le ho menzionate nemmeno